### Migliaia di romani alle manifestazioni per la stampa comunista

# 100 domande sulle prospettive degli anni '60 alla tribuna politica del festival dell'Unità

**« Ma chi è questo on. Bettiol? » - I « rossi » e la distruzione atomica - La lotta contro i monopoli - Ad Aldo Turchiaro il premio di pittura « Rinascita » - Lo spettacolo teatrale e l'incontro di pugilato - Questa sera il comizio di Amendola e Perna**

(Continuazione dalla 1. pagina)

per lo sviluppo vittorioso del moto di emancipazione dei popoli coloniali, che mina e restringe sempre più la base politica ed economica dello imperialismo. La crisi internazionale conferma quello che dicemmo nel nostro IX congresso: che la distensione non è un fatto automatico per cui basta una fiduciosa attesa e una generica impostazione della questione della pace. No, essa è un processo drammatico, tempestoso, contrastato, contraddittorio, che presuppone anche delle profonde crisi, come quella che oggi noi viviamo. L'avanzata della prospettiva della pace è affidata alla soluzione positiva [illegible] giunta dopo tre anni di sforzi infruttuosi per giungere a un accordo per il disarmo generale e quando contro il paese del socialismo venivano rivolte aperte minacce di guerra atomica.

Del recente discorso di Kennedy, lo studente Carlo Borghini aveva colto soprattutto l'affermazione sull'esigenza del disarmo; gli è stata fatta osservare, d'altro canto, la madeguatezza delle misure concrete proposte, poi, dagli USA. A una lettera che prospettava la necessità di una marcia della pace a Roma come quella da Perugia ad Assisi, ha risposto il compagno Bufalini — presente al dibattito insieme ai compagni Giorgio Amendola, D'Onofrio, Cacciapuoti — ampliando la moltiplicazione delle iniziative di pace, sotto qualsiasi forma.

I compagni Pavolini e Reichlin hanno risposto alla domanda di uno studente di lettere, Piero Leone, sui problemi della lotta antimonopolistica («Il capitalismo più "avanzato" non è forse il più pericoloso?»): il regime dei monopoli non è una cosa diversa dal capitalismo «tradizionale», ma ne è un logico sviluppo; lo sforzo di elaborazione politica compiuto dai comunisti è appunto quello di condurre la lotta su una piattaforma tale che non possa essere «riassorbita» dal monopolio. Il compagno Pintor, infine, ha risposto a una domanda sul centro-sinistra: i comunisti — ha detto — non hanno una posizione di principio contro una eventuale partecipazione del PSI al governo, tuttavia si deve osservare che il centro-sinistra di cui parlano alcuni partiti della «convergenza» ha un carattere nettamente deteriore; anche da parte di molti socialisti della corrente di maggioranza, del resto, si tende oggi a dare all'incontro con i cattolici un chiaro contenuto di lotta.

Le domande giunte per posta sono state 97; altre, come abbiamo detto, se ne sono aggiunte durante lo svolgimento di «Tribuna politica»: in tutto, oltre un centinaio. Una risposta, anche se non direttamente, è stata data a tutte.

Terminato il dibattito, la folla si è riversata al bar, al ristorante, alla birreria. Poi alle 21.30, sono entrati di scena il teatro e lo sport: da una parte lo spettacolo del «Teatro dei 10» di Torino, con testi di Brecht, Lorca e Neruda, dall'altra il riuscito incontro pugilistico.

La mostra di pittura «Rinascita» si è aperta quando già era stato espresso il giudizio della giuria: il primo premio è andato al quadro «Cagna» di Aldo Turchiaro, il secondo a Carlo Quattrucci, il terzo a Pasquale Verrusio.

Franco Molfese, uno degli intervenuti a «Tribuna politica». Ha ricordato i preparativi USA per la costruzione della bomba a neutroni

Un aspetto del teatro della Fiera durante «Tribuna politica». Alla presidenza, da sinistra, Pavolini, Reichlin, Pintor, Curzi e Boffa

le dei problemi reali che ci stanno di fronte: ecco il rapporto profondo che esiste fra la nostra lotta e la situazione internazionale. Nel cuore dell'Europa siamo arrivati a una scelta: o si consente alle forze reazionarie europee (militaristi tedeschi, grande banca francese, clericali italiani) di raccogliersi in un sol blocco e di far leva su Berlino Ovest per cercare di aprire una breccia e per arrivare a una nuova edizione di quella della guerra hitleriana «per un nuovo ordine europeo», oppure si dovrà arrivare a riconoscere la realtà uscita dalla sconfitta del fascismo — ha affermato Reichlin — cioè la realtà di un sistema di stati socialisti.

Dopo l'introduzione, ogni tanto alternata a domande su altri argomenti (la politica del PCI verso i ceti medi, i punti della polemica sulla scuola italiana, le riforme di struttura), si son succeduti numerosissimi quesiti sulle questioni di politica estera. Vi è stata un'eco anche del recente dibattito alla Camera. «Ma chi è questo on. Bettiol che ha avuto il coraggio di affermare davanti al Parlamento che è meglio morire che diventare rossi? Qual è la sua carriera, quali gli ambienti che lo sostengono?» — la domanda era giunta per iscritto. Dopo la breve replica di Curzi, il signor Flore Flores, che l'aveva posta, ha voluto rinnovare le sue espressioni di stupore per le forsennate affermazioni del parlamentare clericale e per accodare le analoghe parole di Pella: per una figlia preferisco la morte atomica al comunismo.

Una domanda sulla ripresa degli esperimenti atomici da parte dell'URSS («Perchè non esiste un documento del PCI sulla decisione del governo sovietico?»), rivolta dallo studente Marco Giorgini, ha permesso al compagno Boffa di ricordare i due recenti discorsi del compagno Togliatti e gli editoriali dell'Unità, e le posizioni non equivoche che ivi sono state sostenute. I comunisti hanno sempre affermato che tutte le bombe sono pericolose: proprio in questi giorni l'Unità ha ospitato dei servizi sulla minaccia di una guerra atomica. E' stata l'Unione Sovietica a sospendere per prima con decisione unilaterale gli esperimenti atomici: la decisione della ripresa delle esplosioni, ci

### Al termine dell'ultimo spettacolo allo « Jovinelli »

# Ricco industriale venezuelano aggredito e rapinato al cinema

E' stato derubato di 2000 lire — Il ladro arrestato mentre tentava di fuggire

Un industriale venezuelano è stato rapinato l'altra notte in una toilette del cinema Jovinelli, al termine dell'ultimo spettacolo. L'aggressore, che si è impadronito solo di 2.000 lire, è stato però arrestato circa un secondo più tardi, sempre di notte, dagli agenti del commissariato Esquilino, che si trovavano in zona per ragioni di servizio.

Ieri, intanto, Dante Vincenzo Vincenti, portiere ferito con un colpo di pistola dall'autista del furgone della banca che stava inseguendo i due scassinatori di Via Nazionale, ha querelato il rapinatore. La denuncia è stata presentata alla Procura della Repubblica dall'avv. Alfonso Cascone. Nella querela il Vincenti sostiene di non essere stato ferito da un colpo «vagante» — come affermano i funzionari della banca — ma di essere stato scambiato per il ladro.

Sono saliti a 25.000 i pacchi bloccati nell'ufficio Ostiense

Confermato lo sciopero dei cancellieri

### Undici omicidi bianchi in una settimana !

# Muore cadendo da 8 metri in una cava sull'Ardeatina

**L'operaio lavorava su un ponteggio senza spallette - Immutate le condizioni dei feriti nel tragico crollo di Settebagni**

Un altro lavoratore è morto ieri nell'ospedale Sant'Eugenio dove era stato ricoverato per le gravissime ferite riportate cadendo da un ponteggio nella cava di tufo di Mario e Celestino Dente sull'Ardeatina. Si è così allungata la tragica catena degli omicidi bianchi: 11 lavoratori sono rimasti uccisi la scorsa settimana. Degli 11 infortuni mortali, 9 sono accaduti in cantieri edili.

Umberto Cimini di 48 anni, abitante al sesto chilometro della via Ardeatina, l'altro ieri verso le ore 12,30 era intento a lavorare su una impalcatura alta circa 8 metri, quando è precipitato al suolo. Soccorso dagli altri cavatori presenti è stato trasportato a Sant'Eugenio. Presentava numerose ferite e lesioni interne e pertanto i medici lo hanno ricoverato in osservazione. Nel corso della notte le condizioni del ferito si sono aggravate sì che nelle prime ore di ieri è spirato.

Sul luogo dello scampato si sono recati i funzionari del commissariato delle Capannelle che hanno iniziato l'inchiesta, un'altra inchiesta è stata aperta dai tecnici del corpo delle miniere. Secondo la polizia, la caduta dell'operaio sarebbe stata provocata da un improvviso malore. Ma certamente una piccola definitiva su questa ipotesi potrà essere detta soltanto dal medico legale che eseguirà l'autopsia. In fatto comunque, appare chiaro: malore o no, il Cimini non sarebbe precipitato se attorno al ponteggio fosse stata [illegible] spallette di protezione previste dai regolamenti.

[illegible] gravemente [illegible] nel tronco del vicedirettore della società del sole, Luigi Cossiatt e Fernando Cosmatos, guardiano ancora [illegible] del Poggio [illegible] e le loro condizioni vanno lentamente migliorando.

Di [illegible] dei due tecnici dell'impresa Recchi, l'ing. Belloro e il geometra Deder, arrestati perchè ritenuti responsabili del crollo, tramite i loro difensori, hanno chiesto la revoca del mandato di cattura e la subordine la libertà provvisoria.

La richiesta è stata respinta secondo [illegible] — dal fatto che non sarebbero emerse responsabilità a carico dell'ingegnere. I difensori sostengono infatti che egli si è recato nella costruzione e nella posa in opera del dispositivo che poteva evitare il crollo, e che la disposizione [illegible] è stata [illegible] dal capo-cantiere.

### Al termine di un diverbio per un grappolo d'uva

# Tenta di accoltellare un malato all'interno del «Buon Pastore»

Nicola Morano

Un degente del «Buon Pastore» ha accoltellato l'altra notte un compagno di cella, perchè questi aveva rifiutato di offrirgli della frutta. Fortunatamente, l'aggredito è riuscito a farsi scudo con un tavolo, che ha voltato in aria a protezione del suo corpo, sin quando l'energumeno non è stato immobilizzato da alcuni infermieri. Non ha riportato così [illegible] che una scalfittura.

Protagonisti del drammatico episodio sono stati il calabrese Vincenzo Borghese, l'aggressore di 62 anni che è stato arrestato e tradotto a Regina Coeli sotto l'accusa di tentato omicidio, e il quarantaduenne Nicola Morano. Il primo era stato ricoverato nel manicomio di via Fonte di Bravetta [illegible] fa dall'inizio aveva preteso il rispetto [illegible] gli altri, e non [illegible] fare il vostro comodo qui [illegible] solo io!».

L'altra sera Nicola Morano ha ricevuto un pacco dalla madre e lo ha aperto davanti agli altri. All'interno c'era anche del vino: il ricoverato l'ha bevuto e ha offerto ai suoi compagni. Ma [illegible] sul letto stava [illegible] di dormire. Il capo-assistente si è allora alzato di scatto [illegible] da un cassetto [illegible] coltello — la grande lite ha ottenuto — [illegible] lanciato contro il Morano. Questi è riuscito però a [illegible] un tavolo [illegible] questo improvviso scudo dalla tragnola di [illegible] dall'energumeno. Alla fine, richiamati dalle urla, sono accorsi alcuni infermieri che hanno disarmato il calabrese e lo hanno immobilizzato.

## Il Partito

**Convocazioni**

Il Comitato politico del [illegible] è convocato per domani, alle ore [illegible] in Federazione.

## Piccola cronaca

**IL GIORNO**

— **Oggi, domenica 1. ottobre** (274-91) Onomastico: Remigio. Il sole sorge alle ore 6.22 e tramonta alle ore 18.3. Luna: ultimo quarto oggi.

**BOLLETTINI**

— **Demografico**: Nati maschi 66, femmine 54. Morti maschi 26, femmine 19, di cui 1 minore di sette anni. Matrimoni 12.

— **Meteorologico**: Le temperature di ieri, minima 18, massima 25.

**OFFICINE DI TURNO**

— **SESTO TURNO**, orario 9-21: Albini Carlo, via S. Giacomo 23, tel. 675.160 (O.R.A. - E. - P.R.). Pacioni Giuseppe, viale Aventino Botto 12, tel. 519.772 (O.R.A. - P.R.). Marcellini Adele, v. G. Mameli 32, tel. 580.741 (Elettr.) Arrigo Gino, v. Casilina 1354 (Tuscolano) t. 210150 (Moto). - Di Tivoli Santolo, via Tartini n. 55, tel. 797.071 (Elettrauto). Ripoli Gino, via Cavour 35, tel. 474.140 (O.R.A. - E.). Manzo Gino, via Benedetto Bordoni 18 (Monteverde) tel. 29.5.0.0 (O.R.A.-P.R.-E.). Garavelli Pesce, via Andrea Fulvio 9 (Nomentano) tel. 425.723 (O.R.A.-E.-P.R.). Autoofficina Portuense, v. Portuense 409-a (O.R.A.). Rinchiusi Tristano, via Conegliano 15, tel. 753.197 (O.R.A.-E.-C.). Garage dei Congressi di Tetto Italo, viale Asia 5 (E.U.R.) telefono 9.0.150 (O.R.A.-P.R.). Melchiorri e Pizzoni, viale Tirreno n. 29 (O.R.A.-C.).

Soccorso Stradale: segreteria telefonica n. 116. Centri Soccorso A.C.R.: v. Cristoforo Colombo 261 t. 510.510, v. Treviso 58 telefono 496.771. **Ostia Lido**: Officina SSS n. 393, via Vasco De Gama, 64, telefono 6.026.306. **Abbreviazioni**: (O.R.A.: Officina riparazioni auto - E.: Elettrauto - P.R.: Pezzi di ricambio - C.: Carrozzeria).

**FARMACIE APERTE**

— **TERZO TURNO** - **Boccea**: via Calisto II, 6. **Borgo Aurelio**: via Gregorio VII, 32. **Cello**: via S. Giovanni in Laterano, 142. **Centocelle - Quarticciolo**: piazza dei Mirti, 1. via Tor dei Schiavi, 241. piazza Quarticciolo, 11-12. **Esquilino**: via Carlo Alberto, 22, via Emanuele Filiberto, 126, via Principe Eugenio, 54, via Principe Amedeo, 109. **Via Merulana** n. 264. **E.U.R.**: via Laurentina 606. **Lunaticino**: via T. Clementina 122. **Flaminio**: v. Flaccomi 29. **Garbatella**: v. M. Mac Strozzi 7-9, v. G. Chiabrera 46. **Magliana**: v. del Trullo 240. **Mazzini**: viale Angelico 29, v. Settembrini 33. **Monte Mario**: via C. Stizio, 26. **Monte Sacro**: corso Sempione, 23, viale Adriatico 16, p.le Jonio, 54. **M. V. Vecchio**: via G. Canini n. 41. **M. V. Nuovo**: via Circonvallazione Giamicolense, 136. **Monti**: via Agostino De Pretis, 76, via Nazionale, 160. **Ostia Lido**: piazza della Rovere, 2, viale della Stella Polare. **Ponte Milvio-Tordiquinto**: Corso Francia, 146. **Portuense**: via Portuense, 125. **Prati-Trionfale**: via Attilio Regolo, 89, via Germanico, 89, via Candia n. 30, via Crescenzio, 57; via Gioacchino Belli, 103, via della Giuliana, 24. **Prenestino-Labicano**: via L'Aquila, n. 37. **Primavalle**: via Federico Borromeo 13, v. Torrevecchia 222-a. **Quadraro-Cinecittà**: v. dell'Aeroporto 6. **Regola-Campitelli-Colonna**: c. Vittorio Emanuele, 170; corso Vittorio Emanuele, 343; largo Arenula, 36. Isola Tiberina, 40. **Salario - Nomentano**: viale Regina Margherita, 63; corso Italia, 100, piazza Lecce, 13; corso Trieste, 8, via G. Ponzi, 13; via di Villa S. Filippo, 30; corso Trieste, 78, viale XXI Aprile, 42; piazza Crati, 27; via Magliano Sabino, 25, viale Libia, 111, via Lanciani, 55. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi**: via XX Settembre, 25, via Goito, 13, via Sistina, 29, via Piemonte, 95; via Marsala, 20-C. **S. Basilio**: v. C. S. Basilio 20-A. **Lustacchio**: via dei Portoghesi, 6. **Testaccio - Ostiense**: viale Aventino, 78, v. L. Ghiberti 31. **Tiburtino**: via dei Sardi 29. **Torpignattara**: via Casilina 313, via L. Bufalini 41-43. **Torre Spaccata e Torre Gala**: via dei Colombi 1, via Tor Vergata 57. **Trastevere**: piazza Santa Maria in Trastevere 7, via di Trastevere 163. **Trevi-Campo Marzio-Colonna**: via del Corso 145; piazza S. Silvestro 31; via del Corso 264, piazza di Spagna 64. **Tuscolano-Appio Latino**: via Orvieto 49, via Appia Nuova 213; piazza Epiro 1, via Italia 37, via Corfinio 1, piazza Cantù 2.

ARTICOLI SCOLASTICI DI FIDUCIA AI PREZZI MIGLIORI DI ROMA

| | | |
|---|---|---|
| Quaderno copertina colorata, pagine 32 | L. | 5 |
| Quaderno copertina colorata, pagine 64 | „ | 20 |
| Quaderno copertina prespan, pagine 80 | „ | 30 |
| Quaderno copertina prespan, pagine 120 | „ | 40 |
| Quaderno copertina prespan, pagine 160 | „ | 50 |
| Quaderno copertina prespan, pagine 200 | „ | 75 |
| Quaderno copertina prespan, pagine 240 | „ | 95 |
| Quaderno copertina prespan, pagg. 120, carta extra | „ | 60 |
| Quaderno cop. plast. con spirale, pagg. 120, col. ass. | „ | 90 |
| Quaderno copertina prespan, pagg. 200, carta extra fine bianchissima | „ | 100 |
| Quaderno computisteria e calligrafia, pagine 80 copertina prespan, carta extra | „ | 100 |
| Quaderno computist. cop. plast., con spir., pagg. 140 | „ | 220 |
| Blocco disegno, carta Fabriano, fogli 20 | „ | 140 |
| Astuccio con 6 pastelli | „ | 35 |
| Astuccio vipla, compl. di tutto il necess. per la scuola | „ | 500 |
| Matita nera | „ | 15 |
| Penna a sfera scolastica | „ | 20 |
| Penna stilografica scolastica | „ | 100 |
| Gomma per matita | „ | 10 |
| Temperamatite in polistirolo | „ | 15 |
| Scatola compassi cromati | „ | 200 |
| Cartella in tessuto scozzese | „ | 300 |
| Cartella in cuoio salpa con cinturini, tipo extra | „ | 750 |
| Cartella scolastica in vera pelle con cinturini | „ | 1.000 |
| Cestino per colazione in truciolo | „ | 120 |
| Cestino per colazione, tutto di plastica | „ | 175 |
| Diario scolastico | „ | 75 |
| Nastro scuola nylon bianco e azzurro | „ | 125 |
| Collo plastica scuola bianco Carletto | „ | 245 |
| Mutandina ginnastica bambina, ragazzo | „ | 775 |
| Grembiule madapolan scuola bianco da | „ | 650 |
| Grembiule scuola satin nero da | „ | 700 |
| Grembiule scuola percalle bleu da | „ | 800 |
| Mantellina gomma, colori assortiti da | „ | 875 |
| Argentina ginnastica cotone felpato da | „ | 750 |

MaS
magazzini allo statuto

2000 LAMPADARI
BOEMIA - MURANO
IMPERO e ANTICHI
SVENDIAMO
CAUSA
RINNOVO LOCALI
SCONTO 40 %
TIRRENA
CORSO D'ITALIA 86-7-8
(PIAZZA FIUME)